

**LETTERA APERTA: CHIEDIAMO CHE L'UNIONE EUROPEA RINUNCI
AGLI OBIETTIVI DI USO DI BIOCARBURANTI IN EUROPA
31 Gennaio 2007**

A1: Consiglio dell'Unione Europea, alla Commissione Europea, al Parlamento Europeo e a tutte le cittadine e cittadini d'Europa.

Vogliamo manifestare la nostra profonda preoccupazione per le proposte della Commissione Europea di adottare obiettivi obbligatori sull'uso di biocombustibili nel settore dei trasporti. Come mostriamo di seguito, tali obiettivi promuoveranno colture con un bilancio negativo in termini di emissioni di gas serra, provocando processi di deforestazione e distruzione della biodiversità ed esacerbando, tra l'altro, i conflitti locali per l'uso della terra. Pertanto l'applicazione di queste misure implicherà il rischio che l'Unione Europea venga meno ai suoi impegni internazionali di ridurre le emissioni di gas serra e di proteggere la biodiversità e i diritti umani.

GLI OBIETTIVI DI USO DEI BIOCARBURANTI SONO CONTROPRODUCENTI SENZA UN MAGGIOR IMPEGNO A RIDURRE I CONSUMI

L'adozione di obiettivi in politica energetica deve dare priorità alla riduzione del consumo e al miglioramento dell'efficienza energetica. Tuttavia, invece di adottare misure per moderare il consumo eccessivo in Europa la Commissione propone un obiettivo di uso dei biocarburanti basato su di una percentuale del consumo di carburanti nell'UE che aumenta velocemente, senza che finora si siano fissati limiti per questo consumo.¹ Questa prospettiva deve essere rifiutata in quanto controproducente. Il fatto che il "Pacchetto Energetico"² della Commissione Europea proponga solo i biocombustibili per il settore dei trasporti, e non altre fonti di energia alternative, è prova di un punto di vista erroneo sulle politiche per affrontare la problematica delle emissioni di gas serra.

QUESTI OBIETTIVI AVRANNO UN IMPATTO MOLTO NEGATIVO NEI PAESI DEL SUD

La UE suggerisce che la gran parte delle colture destinate ai biocarburanti per l'importazione Europea dovranno realizzarsi nei paesi del Sud.³ Sebbene questa venga presentata come un'opportunità per le economie del Sud, la realtà ha dimostrato che le monoculture per i biocarburanti come la palma, la soia, la canna da zucchero e il mais conducono a una maggior distruzione della biodiversità e del sostento della popolazione rurale, minando ancor più la sicurezza alimentare e provocando gravi impatti sulle acque, i suoli e i climi regionali.⁴ Diverse organizzazioni del Sud hanno già manifestato la loro profonda preoccupazione per le proposte dell'UE sui biocombustibili, chiedendo che le istituzioni europee le rifiutino.⁵

RISCHI D'AUMENTO DELL'IMPATTO NEGATIVO SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I biocarburanti rappresentano la fonte d'energia alternativa per la quale è meno desiderabile che l'UE adotti obiettivi. L'energia eolica, la solare e la biomassa solida sono più efficienti che l'uso dei biocombustibili per

¹ L'aumento atteso delle emissioni per i trasporti nell'UE tra il 2005 e il 2007 è di 77 milioni di tonnellate equivalenti di CO₂; tre volte più di qualunque altro settore dell'economia

² COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE: An energy policy for Europe COM(2007)1
http://ec.europa.eu/energy/energy_policy/index_en.htm

³ Strategia europea per i biocombustibili, COM(2006) 34 dichiara che "sia i produttori che gli importatori europei trarranno beneficio dalla crescita di un mercato europeo per i biocombustibili".

⁴ Vedere tra gli altri: Polluting effects of Brazil's sugar-ethanol industry by Luiz Antonio Martinelli and Solange Filoso. Nature 445, 364 (25 January 2007); Kamerun: Biodiesel als Export- Schlager. Menschen und Wälder müssen Ölpalmen weichen, http://www.afrika.info/aktuell_detail.php?N_ID=374&kp=news2007-01-11; World Rainforest Movement Bulletin 112, November 2006. www.wrm.org.uy; COLOMBIA: Biodiesel Push Blamed for Violations of Rights by Helda Martínez. <http://www.ipsnews.net/news.asp?idnews=35722>.

⁵ Vogliamo sovranità alimentare non biocombustibili, firmata da Rete di allerta contro il deserto verde, Rete Latinoamericana contro le monoculture di alberi, Rete per un'America Latina libera da OGM, l'Osservatorio sul petrolio Sud America e il Movimento mondiale per le foreste pluviali, Gennaio 2007. www.wrm.org.uy/subjects/biofuels/EU_declaration.html (2) affermazione del SawitWatch. (3) affermazione delle negoziazioni della Convenzione sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite a Nairobi, Novembre 2006, richiede che: "...le Parti della Convenzione sul cambiamento climatico sospendano immediatamente tutti i sussidi e altre forme di sostegno iniquo all'importazione o esportazione di biocombustibili".
http://www.wrm.org.uy/actors/CCC/Nairobi/Disaster_Making.html

i trasporti.⁶ Le colture per i biocombustibili usano risorse scarse come l'acqua⁷ e la terra produttiva,⁸ inoltre per la maggior parte delle colture usate oggi la riduzione di gas serra è marginale, nella migliore delle ipotesi, rispetto ai combustibili fossili. È fondamentale una seria considerazione delle emissioni prodotte attraverso la catena che va dalla conversione del territorio per la produzione, la raffinazione fino all'uso dei biocombustibili per assicurare che il loro uso ridurrà veramente le emissioni di gas serra. Non solo la deforestazione di per sé è una delle principali cause di emissione di CO₂, il biodiesel d'olio di palma del sud est Asiatico (luogo d'origine della maggior parte dell'olio di palma) a causa del danno che produce alla torba genera tra le due e le otto volte più emissioni di CO₂ che il gasolio minerale che sostituisce (si tratta di stime molto prudenti estratte dagli studi scientifici più affidabili⁹). Queste emissioni rendono difficile che l'UE adempia al suo impegno di ottenere un aumento della temperatura media globale di non oltre 2° C.¹⁰ Inoltre la ricerca mostra che il bilancio del carbonio di alcune colture per biocombustibili è negativo se si considera l'intero processo.¹¹ Sono necessari ulteriori studi *prima* di stabilire obiettivi relativi ai biocombustibili.

I BIOCOMBUSTIBILI AUMENTERANNO LA PRESSIONE SULLE SCORTE ALIMENTARI MONDIALI ERODENDO ULTERIORMENTE LA SOVRANITÀ ALIMENTARE

L'aumento del prezzo di alcuni prodotti agricoli per biocombustibili che sono anche alimenti fondamentali esacerberà non solo la deforestazione ma porrà in pericolo la sicurezza alimentare.¹² Poiché gli obiettivi dell'UE relativi ai biocombustibili promuovono la produzione di biomassa nel Sud del mondo, l'UE sarebbe responsabile della riduzione della superficie di terra destinata alla produzione alimentare, erodendo in tal modo sicurezza e sovranità alimentari locali e globali, provocando penuria di cibo. Identiche critiche sono state mosse agli obiettivi USA d'uso di biocombustibili in quanto hanno bisogno di una quantità eccessiva di mais.¹³ La pressione di queste due economie sulle colture largamente usate come alimento-base minaccia un grave aumento dei prezzi nei paesi più poveri. La domanda USA di biocombustibili dal mais ha già aggravato l'attuale deficit mondiale di grani facendo crescere significativamente il prezzo del mais.¹⁴ Inoltre la FAO riporta che nel 2006 è stato raggiunto il minimo storico delle scorte disponibili di grani e livelli record di domanda (che ha superato la produzione mondiale) di olio di mais dovuta alla produzione di biocombustibili. Anche le riserve mondiali di cereali hanno toccato il minimo da oltre due decenni.¹⁵

SEMPRE PIÙ VIOLAZIONI AI DIRITTI UMANI DERIVANTI DALL'ESPANSIONE DELLE MONOCOLTURE

Gravi abusi ai diritti umani sono stati riscontrati nelle colture di canna da zucchero, palma e soya in Argentina, Brasile, Paraguay, Colombia e sud est Asiatico. Schiavitù, condizioni lavorative misere, stipendi

⁶ Per un confronto tra solare e biomassa vedere Pimentel et al, 2002. <http://dematerialism.net/Pimentel.pdf>, Table 2. L'eolico terrestre può raggiungere i 3MW/ettaro, al netto della variabilità del regime ventoso, vedere: British Wind Energy Association, <http://www.bwea.com/ref/faq.html>, Ovvero 38 ettari possono fornire oltre 1 miliardo di kWh/anno, molto meglio del solare. Per un confronto tra biomasse e biocombustibili: il rendimento della biomassa è preferibile per la migliore produzione di energia globale rispetto agli oli o all'etanolo, e si elimina la spesa energetica necessaria all'estrazione e alla trasformazione del biocombustibile. Vedere il rapporto del UK Commons EFRA Committee inquiry, <http://www.publications.parliament.uk/pa/cm200506/cmselect/cmenvfru/965/96507.htm#a22> Si consideri anche che le colture energetiche tropicali, con i migliori rendimenti energetici, fanno uso di terra produttiva (eliminando così magazzini naturali di carbonio e attività agricole) e presentano altri passivi ecologici e alti costi, ad esempio l'uso di fertilizzanti e d'acqua.

⁷ Rapporto: Il cibo e i biocombustibili potrebbero peggiorare le scorte d'acqua. <http://today.reuters.com/News/CrisesArticle.aspx?storyId=L18850725>

⁸ StudioWell to Wheels, 2006: "l'espansione della superficie arabile che sostituisce pascolo e foreste, probabilmente rilascerà grandi

quantità di carbonio dal suolo, impedendo qualsiasi beneficio derivante delle colture energetiche per i prossimi decenni". P. 76, scaricabile dal sito: <http://ies.jrc.cec.eu.int/wtw.html>

⁹ www.wetlands.org/publication.aspx?ID=51a80e5f-4479-4200-9be0-66f1aa9f9ca9

¹⁰ www.biofuelwatch.org.uk/peatfiresbackground.pdf

¹¹ COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE: Una politica energetica per l'Europa COM82007)1

http://ec.europa.eu/energy/energy_policy/index_en.htm

¹² Un alimento fondamentale in crisi, Washington Post, 26-01-2007: <http://www.washingtonpost.com/wp-dyn/content/article/2007/01/26/AR2007012601896.html>

¹³ Nel 2000 il 6% del mais prodotto negli USA è stato usato per produrre etanolo. Nel 2006 la proporzione era aumentata al 20% e gli impianti di etanolo in costruzione raddoppieranno la loro capacità entro il 2010. The Washington Post: Blindness on Biofuels by Robert J. Samuelson, 24-01-2007, p. 23.

¹⁴ L'aumento del prezzo del mais, alimento di polli e bestiame, fa crescere il prezzo finale della carne. Ironicamente i sussidi per i combustibili fanno crescere i prezzi del cibo. The Washington Post: Blindness on Biofuels by Robert J. Samuelson, 24-01-2007, p. 23.

¹⁵ USDA. Grain: World Markets and Trade. Circular Series FG 11-06. November 2006. FAO Food Outlook N° 2. Global Market Analysis. December 2006.

bassi, violenti conflitti per la terra, morti e crisi sanitarie dovute all'uso di agrochimici e alla deforestazione.¹⁶

QUESTI OBIETTIVI ALIMENTERANNO LA DIFFUSIONE DEGLI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Il settore dell'ingegneria genetica dell'industria delle biotecnologie promuove i biocombustibili per conquistare l'accesso a nuovi mercati. Le varietà GM di diverse colture usate per la produzione di biocombustibili (es.: mais, soya, colza) hanno incontrato forti resistenze al loro uso alimentare, soprattutto in Europa. Questo settore industriale spera che promuovendole in quanto biocombustibili queste varietà saranno infine accettate. Ad ogni modo non verranno affrontati i problemi associati agli OGM, inclusa la contaminazione. L'introduzione degli OGM nel sud ha avuto un enorme impatto sui metodi di coltivazione, i diritti umani e l'ambiente.¹⁷ Un obiettivo dell'UE darà ulteriore sostegno all'espansione dell'industria GM. Il settore pianifica inoltre l'uso dell'ingegneria genetica per rimuovere la lignina e separarla dalla cellulosa nelle piante allo scopo di aumentare la produzione di biocombustibili,¹⁸ con conseguenze imprevedibili.

INCENTIVI E SUSSIDI

Se la UE applicherà incentivi e sussidi ai biocombustibili questi intensificheranno ulteriormente tutti gli aspetti negativi previsti per gli obiettivi. Produrranno inoltre distorsioni nei mercati indebolendo ancor più la produzione alimentare. Non dovrebbero essere applicati fintanto che il contributo dei biocombustibili genera tanta controversia riguardo il bilancio energetico e gli impatti sul clima. Infine gli incentivi per i biocombustibili contraddicono le strategie a favore dei poveri degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e disattendono l'obiettivo pattuito per il 2010 durante il Summit mondiale di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile rappresentando un grave fattore promotore della perdita di biodiversità.

NON ESISTE ATTUALMENTE UN PROCESSO DI CERTIFICAZIONE CREDIBILE

La certificazione di sostenibilità è stata proposta come una maniera di affrontare molti dei problemi qui delineati. Comunque il pacchetto energetico della Commissione Europea non chiarisce se un programma per la certificazione sarà introdotto, né se questa dovrà essere volontaria o obbligatoria. Iniziative anteriori di certificazione suggeriscono che i soli processi certificativi non possono affrontare la maggior parte dei "problemi" sociali ed ecologici, soprattutto in paesi in cui i diritti umani non sono protetti o l'applicazione delle normative ecologiche e del lavoro è debole. La "tavola rotonda per la soya responsabile" (Round Table on Responsible Soy (RSS)), una certificazione volontaria condotta da alcune grandi ONG e le imprese, è si è imbattuta in una grande controversia con le organizzazioni della società civile e i piccoli movimenti contadini in America Latina ed è generalmente percepita come contraria ai loro interessi. La tavola rotonda sull'olio di palma sostenibile (Round Table on Sustainable Palm Oil (RSPO)) non ha ancora raggiunto un accordo sulle procedure per la verifica dell'aderenza ai suoi standard e alcune imprese membri dell'RSPO continuano a distruggere grandi superfici di foreste pluviali e pretendono concessioni in aperto contrasto con i principi della RSPO, come ad esempio la Wilmar Internationals nell'isola di Bugala (Uganda) o i piani di espansione della PT SMART in Indonesia. Attualmente non esiste alcun processo credibile di certificazione, con la piena partecipazione dei gruppi coinvolti nei paesi produttori, che abbia condotto a norme rigorose e obbligatorie. Stabilire degli obiettivi per i biocarburanti senza affrontare in profondità i problemi che questi possono provocare deve essere rifiutato risolutamente.

Chiediamo pertanto agli Stati Membri di rifiutare l'obiettivo dei biocombustibili per il trasporto pubblico e bloccare ogni incentivo alla produzione di biocombustibili legati ai problemi descritti che potrebbe incoraggiarne in qualsiasi modo l'uso. Piuttosto, l'attenzione dovrebbe essere rivolta a una riduzione drastica nell'uso dell'energia e al sostegno di energie rinnovabili genuinamente sostenibili.

¹⁶ <http://tech.groups.yahoo.com/group/biofuelwatch/message/239> , <http://www.grr.org.ar/>

¹⁷ EcoNexus (UK) e Grupo de reflexion rural (Argentina), Aprile 2005, Rapporto: "Argentina, studio di caso sull'impatto della Soya Geneticamente Modificata – Come la produzione di Soya RR sta distruggendo sicurezza e sovranità alimentari in Argentina".

¹⁸ Ad esempio: Plant genetic engineering to improve biomass characteristics for biofuels by Mariam Sticklen www.sciencedirect.com Current Opinion in Biotechnology 2006, 17:315–319

Stiamo raccogliendo le firme di organizzazioni, gruppi locali e individui noti, come scrittori o accademici. Visitare www.biofuelwatch.org.uk per gli ultimi aggiornamenti sui firmatari. Se Lei o il Suo gruppo desiderate firmare potete inviare una email a: info@biofuelwatch.org.uk

"We are collecting more signatures from organisations, local groups and well-known individuals, such as academics or writers. If you or your group would like to sign, please email us at info@biofuelwatch.org.uk ".

Signatories: Organisations

1. Aberdeen Campaign Against Climate Change, UK
aberdeen_climatechange@yahoo.co.uk ;
<http://climatechangecampaign.blogspot.com>
2. ACAT Nederland, Action of Christians for the Abolition of Torture and Death Penalty, Netherlands
Wim Petersen , petersenwim@hotmail.com
3. Action Campaign for Endangered Species (ACES)
Brigitte Peter, <http://www.aga-international.de/index/index.html>
4. ACU Associazione Consumatori Utenti, Italy
www.acu.it/
5. AEFJN - Wtizerland (Reseau Foi et Justice Afrique Europe Antenne Suisse), Switzerland
Claude Maillard, c.maillard@africanum.ch, www.rfjae.ch
6. Africa-Europe Faith and Justice Network, Switzerland,
Yvonne Goossens,
yvonne.goossens@belgacom.net, <http://www.aefjn.org/>
7. Afrika-Europa Network Nederlands, Netherlands
mafr.cor@planet.nl
8. Aipazcomun Section Suisse, Switzerland
aipazcomun@gmail.com
9. ALAI, Latin America Information Agency
<http://alainet.org/>
10. Amis de la Terre (FoE France), France
www.amisdelaterre.org/
11. Arbeitsgemeinschaft Regenwald und Artenschutz, Germany
Wolfgang Kuhlmann, wolfgang.kuhlmann@araonline.de,
www.araonline.de
12. Arbeitsgruppe Schweiz – Kolumbien, Germany
Stephan Suhner, stephansuhner@gmx.ch, www.kolumbien-aktuell.ch/
13. ASEED Europe, Action for Solidarity, Equity, Environment and Solidarity, Holland
info@aseed.net, www.aseed.net/
14. Asociacionsanfranciscodeasis, Argentina
asociacionsanfranciscodeasis@telpin.com.ar
15. Asociación pola defensa da Ría, Spain
Benito Andrade, bandrade@mundo-R.com
16. Associazione Nazionale Ambiente e Lavoro, Italy
Marcello Buiatti, mbuiatti@dbag.unifi.it
17. Base Investigaciones Sociales, Paraguay

- www.baseis.org.py/
18. Begegnungszentrum fuer aktive Gewaltlosigkeit (Centre for Encounter and active Non-Violence), Austria
Matthias Reichl, info@begegnungszentrum.at,
<http://www.begegnungszentrum.at>
 19. Berne Declaration, Switzerland
<http://www.evb.ch/en/f25000188.html>
 20. Bharat Krishak Samaj (Farmers' Forum India), India
Krishan Bir Chaudhary , bksnd@airtelbroadband.in
 21. Biofuelwatch
info@biofuelwatch.org.uk
 22. Biowatch SA, South Africa
www.biowatch.org.za
 23. Bloque Popular de Honduras, Honduras
 24. Borneo Orangutan Survival Foundation,
info@savetheorangutan.co.uk, www.savetheorangutan.org.uk/
 25. Both ENDS Netherlands
www.bothends.org/ info@botheneds.org,
 26. Brothers FIC - General Council, Netherlands
www.brothers-fic.org , gencouncil@brothers-fic.org
 27. Bruno Manser Fonds – Fairness im Tropenwald, Switzerland
Lukas Straumann, www.bmf.ch
 28. BSOe (Bundeskoordination student. Oekologiearbeit), Germany
www.bsoe.info/wir/
 29. BUND (FoE Germany), Germany,
Angelika Zahmt, foret@amisdelaterre.org, info@bund.net ,
www.bund.net/
 30. BUKO Agrar Koordination, Germany
www.bukoagrar.de
 31. Bundersverband Buergerinitiativen Umweltschutz e.V., Germany
<http://www.bbu-online.de/>
 32. Capitulo Cubano de la Alianza Social Continental (CC-ASC) , Cuba
<http://www.asc-hsa.org/>, sri_cut@uol.com.br
 33. Capitulo Peruano de la ASC, Peru
<http://www.asc-hsa.org/>
 34. Capitulo Venezolano de la ASC, Venezuela
<http://www.asc-hsa.org/>
 35. CAPPa, Indonesia, Rivani Noor
rivani@cappa.or.id
 36. Carbon Coach Ltd, UK
Dave Hampton, dave@carboncoach.com
 37. Carbon Trade Watch, Transnational Institute
info@carbontradewatch.org, www.carbontradewatch.org, www.tni.org
 38. Campaign Promotions, Gareth Strangemore-Jones
www.campaignpromotions.org
 39. CEBRAPAZ/Campaña por la Desmilitarizacion de las Américas
<http://www.desmilitarizacion.info/>
 40. CENSAT Agua Viva, Friends of the Earth Colombia
www.censat.org, bosques@censat.org

41. Centre for Sustainable Agriculture, India
www.csa-india.org/
42. Centro de Protección a la Naturaleza, Argentina
cpronat01@yahoo.com.ar, <http://www.ambiente-ecologico.com/>
43. Chacabuco Sustentable, Argentina
santyoga@yahoo.com.ar
44. Chalice Farm and Sustainable Living Center, California, USA
chalicenew@earthlink.net
45. Cheltenham FoE, UK
sophie@lesberries.co.uk
46. Cheltenham Green Party, UK
John Heywood, f.j.heywood@btinternet.com
47. C.I.F.A.E.S. - Universidad Rural Paulo Freire de Tierra de Campos, Spain
plataformarural@nodo50.org
48. Citizens' Biotechnology Information Center (CBIC), Japan
<http://www5d.biglobe.ne.jp/~cbic/english/index.html>
49. Climate Concern UK, Peter Hale,
peterhale@climate-concern.com, www.climate-concern.com
50. Climate Outreach and Information Network (COIN), UK
<http://coinet.org.uk/>
51. COECOceiba-FoE Costa Rica; Costa Rica; Isaac Rojas y Javier Baltodano;
gavitz@ice.co.cr , licania@racsa.co.cr ; www.coecoceiba.org
52. Colectivo de Colombianos Refugiados en Asturias, Spain,
refugiados@ozu.es
53. Common Frontiers, Canada,
comfront@web.ca <http://www.commonfrontiers.ca/>
54. Common Sense Solutions, UK,
Rupert Hawley, ruz@mac.com
55. Gemeente MSC Missiehuys Tilburg, Netherlands
56. Community Technology Development Trust, Zimbabwe
Andrew T Mushita, andrew@ctdt.co.zw; www.ctdt.co.zw
57. ConoSur Sustentable, South America
58. Corner House, UK,
www.thecornerhouse.org.uk
59. Coordinadora Ecoloxista d'Asturies, Spain
Fpontigo@telecable.es
60. Coordinadora Popular Colombiana, France,
<http://coordinadora.popular.googlepages.com/home> ;
coordinadora.popular@gmail.com
61. Coordinación Técnica Red de Semillas, Spain
coord_redsemillas@agrariamanresa.org
62. Corporate Europe Observatory
ceo@corporateeurope.org, www.corporateeurope.org/
63. Dogwood Alliance, North Carolina, USA
www.dogwoodalliance.org/ , eva@dogwoodalliance.org
64. "Echos d'Amérique Latine" association, France
Abimael Castro, echosamela@yahoo.es
65. ecodevelop: Action for Socio-ecologic Development, Germany
ecodevelop@gmx.org

66. Ecologistas en Acción, Spain;
eea_comisioninternacional2@yahoo.es; www.ecologistasenaccion.org
67. Ecological Council, Denmark
Christian Ege, christian@ecocouncil.dk , <http://www.ecocouncil.dk>
68. Ecological Internet, USA
GlenBarry@EcologicalInternet.org, www.ecologicalinternet.org/
69. Ecological Society of the Philippines
jmc1@mozcom.com
70. Econexus
Helena Paul, h.paul@econexus.info, www.econexus.info
71. Ecoportal.Net, Argentina
Dra. Noemi Abad, nabad@ecoportal.net , www.ecoportal.net
72. Ecoropa, Bonn, Germany
Christine von Weizsäcker
73. Edmonds Institute, USA
beb@igc.org ; <http://www.edmonds-institute.org>
74. El Sindicato Labrego Galego (SLG), Spain
www.sindicatolabrego.com, nacional@sindicatolabrego.com
75. EKPIZO, Consumer Association Quality of Life', Greece
www.ekpizo.gr/
76. Encuentro Popular, Costa Rica
<http://www.asc-hsa.org/>
77. Ethical Consumer Research Association, UK
Dan Welch, dan@ethicalconsumer.org , www.ethicalconsumer.org
78. European Region of the Humanist International,
Juha Uski, jjou@ruc.dk, www.humanisteurope.org
79. European Youth for Action (EYFA),
eyfa@eyfa.org , www.eyfa.org/
80. Exeter Friends of the Earth, UK
www.exeterfoe.org.uk, su3052@eclipse.co.uk
81. FARM, UK
John Turner, john.turner@farm.org.uk , www.farm.org.uk
82. Farmers' Link, UK
www.farmerslink.org.uk/
83. FASE-AMAZONIA, Brazil
www.fase.org.br/, matheus@fase-pa.org.br
84. FASE Espirito Santo, Brazil,
http://www.fase.org.br/_fase/
85. FERN, Jutta Kill
jutta@fern.org, www.fern.org/
86. Filippijngroep Nederland (FGN), Netherlands
www.filippijngroep.nl www.tambuli.nl , fgn.nl@planet.nl
87. Flipside Vision Ltd, UK
vision@flipsidevision.com
88. Food and Water Watch Europe
www.foodandwaterwatch.org
89. Food for Maine's Future, Maine, USA,
<http://foodformainesfuture.org> info@foodformainesfuture.org
90. Forum Fairer Handel, Germany

- Dr. Hans-Christoph Bill, h-c.bill@hamburg.de , www.forum-fh.de/
91. Forum for Biotechnology and Food Security, India
bhaskargoswami@hotmail.com
 92. France Amérique Latine, France
Valérie Techer, kasa8@club-internet.fr , www.franceameriquelatine.fr/
 93. France Libertés - Fondation Danielle Mitterrand, France
andre.abreu@france-libertes.fr , www.france-libertes.fr
 94. Friends of the Earth Finland
riitta.savikko@maanystavat.fi, www.maanystavat.fi
 95. Friends of the Earth Slovakia, www.priateliazeme.sk
Roman Havlicek, havlicek@changenet.sk
 96. Associazione Nazionale Ambiente e Lavoro, Italy
Marcello Buiatti, mbuiatti@dbag.unifi.it
 97. Fundacion Ambiente Nacional:, Jorge Castillo, Chaco Argentina
jorgecastillo1946@yahoo.com.ar, <http://www.farn.org.ar/>
 98. Gaia Foundation, UK
Teresa Anderson, teresa@gaiagnet.org
 99. Genetic Engineering Network, UK
www.geneticsaction.org.uk/, gen@topfield.org.uk
 100. Gen-ethisches Netzwerk (GeN) e.V., Berlin, Germany
Ute Sprenger, ute.sprenger@gen-ethisches-netzwerk.de , www.gen-ethisches-netzwerk.de
 101. Genetic Food Alert, UK, Robert Vint
rjvint@globalnet.co.uk , <http://www.geneticfoodalert.supanet.com/>
 102. Gesellschaft für Ökologische Forschung,
Sylvia Hamberger, München
 103. Global2000, Friends of the Earth Austria
Silva Herrmann, www.global2000.at/
 104. Global Forest Coalition,
<http://www.wrm.org.uy/GFC>, Simone Lovera, simonelovera@yahoo.com
 105. Global Justice Ecology Project, USA
globalecology@gmavt.net, www.globaljusticeecology.org/
 106. GM Freeze Campaign, UK
Carrie Stebbings, carrie@gmfreeze.org , www.gmfreeze.org
 107. GRAIN
sue@grain.org, www.grain.org/
 108. Greenwood Alliance, California, USA
<http://www.gapsucks.org>, chalicenew@earthlink.net
 109. Grito de los Excluidos, Brazil
gritoexcluidos@ig.com.br <http://gritodosexcluidos.com.br/>
 110. Grupo de Ecología y Ecumenismo, Argentina
ecologiayecumenismo@yahoo.com.ar , marcelaromac@hotmail.com
 111. Grupo de Reflexión Rural Europa
stella.semino@mail.dk
 112. Grupo de Reflexión Rural Argentina
www.grr.org.ar, contacto@grr.org.ar
 113. Humane Earth Foundation, France
<http://www.terrehumaine.org>
 114. INCOMINDIOS, Ressort Ressourcen, Switzerland,

- Heinz Lippuner, Prof.Dr.phil., www.incomindios.ch/
115. Integrated Rural Development Foundation (IRDF), Philippines
www.irdfphil.org/, arze@info.com.ph
 116. Jubileo Sur
<http://www.jubileesouth.org/sp/>
 117. Kenya GMO Concern Coalition, Kenya
tnganga@pelum.net
 118. Klimabündnis Österreich
Johann Kandler, johann.kandler@klimabuendnis.at,
www.klimabuendnis.at/
 119. Kooperation Brasilien (KoBra), Germany
info@kooperation-brasilien.org, www.tropenwaldnetzwerk-brasilien.de/
 120. Krishok Federation, Bangladesh, Badrul Alam, President
badrul_a@hotmail.com
 121. Kritische Oekologie / ifak e.V., Germany
redaktion@kritische-oekologie.de
 122. Large Scale Biofuels Action Group, UK
Andrew.Boswell@yahoo.co.uk
 123. London Rising Tide, UK
<http://www.londonrisingtide.org.uk>; london@risingtide.org.uk
 124. Marlborough Climate Pledge, UK
Jo Ripley, marlboroughclimatepledge@yahoo.co.uk
 125. MATA - Asien im Blick, Germany, Nicole Weydmann
atarabi@gmx.net
 126. Missionary Sisters of O.L.of Africa, Netherlands,
Anne Helwegen, helwe046@planet.nl
 127. MOa (MOBIL Ohne auto), Germany
www.mobilohneauto.de
 128. Mesa Global de Guatemala, Guatemala
www.mesaglobal.net/, mesaglobal@yahoo.es
 129. Missionarissen van het heilig Har, Netherlands
www.misacor.nl/ missieprocuur@misacor.nl
 130. Movimiento Indigena Plan del Sol Panama, Panama
proturind@hotmail.com , plandelsol@yahoo.com
 131. Movimiento Social Nicaragüense: Otro Mundo es Posible, Nicaragua
 132. Munlochy Vigil
<http://www.munlochygmvigil.org.uk>
 133. National Forum of Forest People and Forest Workers(NFFPFW), India
info@forestpeoples.org
 134. National Society of Conservationists, Friends of the Earth Hungary
<http://www.mtvosz.hu/> , info@mtvosz.hu
 135. Nepenthes, Denmark
Tove Maria Ryding, tr@nepenthes.dk , www.nepenthes.dk
 136. Netzwerk Afrika Deutschland, Germany
www.netzwerkafrika.de, nad.bonn@netzwerkafrika.de
 137. NOAH - Friends of the Earth Denmark
www.noah.dk
 138. Northwest Resistance Against Genetic Engineering, Oregon, USA
<http://www.nwrage.org>, jennifer@nwrage.org

139. Observatorio de la Deuda en la Globalización; Spain
www.debtwatch.org
140. Observatorio de Multinacionales en América Latina,
observa.empresas@omal.info, www.omal.info
141. ÖBV-Via Campesina Austria, Österreichische Bergbauern und
Bergbäuerinnen Vereinigung, Austria
baeuerliche.zukunft@chello.at
142. OeIE-Kaernten, Austria
buendnis.oeie@aon.at
143. Oilwatch, Esperanza Martínez
keania@oilwatch.org , <http://www.oilwatch.org/>
144. Openheid naar de wereld
Zrs. Franciscanessen, Etten Leur, Netherlands
145. Oyugis Integrated Project Foundation, Netherlands
Henk van de Wal, h.wal13@chello.nl
146. Pestizid Aktions-Netzwerk e.V. (PAN Germany)
www.pan-germany.org
147. Planetary Health Inc., USA
shenwa@bcn.net
148. Plataforma Interamericana de Derechos Humanos, Democracia y
Desarrollo (PIDHDD), Latin America
<http://www.pidhdd.org/>
149. Plataforma Rural - Alianzas por un Mundo Rural Vivo , Spain
plataformarural@nodo50.org
150. Practical Action, Schumacher Centre for Technology and Development,
UK
<http://www.practicalaction.org.uk> , Rachel Berger,
rachel.berger@practicalaction.org.uk
151. Pro REGENWALD, Germany, Hermann Edelmann
info@pro-regenwald.de, www.pro-regenwald.de
152. Proyecto Gran Simio, Spain
www.proyectogransimio.org, nautilusmar@yahoo.es
153. Pro Wildlife e.V., Germany
mail@prowildlife.de , www.prowildlife.de/
154. Rainforest Concern, UK
www.rainforestconcern.org , info@rainforestconcern.org
155. Rainforest Information Centre, NSW, Australia,
johnseed1@ozemail.com.au www.rainforestinfo.org.au;
www.climate.net.au
156. RALLT (Red por una America Latina libre the transgenicos), Latin
America
Elizabeth Bravo, ebravo@rallt.org , <http://www.rallt.org/general.htm>
157. Red de Accion en Agricultura Alternativa (RAAA), Peru,
cooraaa@hotmail.com , www.raaa.org
158. Red de Acción en Plaguicidas y sus Alternativas RAP-AL, Latin America
(all national branches)
RAP-AL: Pesticide Action Network Latin America and Caribbean
www.rap-al.org
159. RAP-AL Colombia

160. RAP-AM, Mexico
161. Rede Alerta Contra o Deserto Verde (Network Against Green Deserts), Brazil
<http://www.desertoverde.org/>
162. Red Brasileira por la Integración de los Pueblos (REBRIP), Brazil
163. Red Colombiana contra el Alca y el Libre Comercio, Colombia
164. Red-Green Alliance, Denmark
<http://enhedslisten.dk/>
165. Red Nacional de Accion Ecologista de la Argentina (Renace), Argentina
cpronat@yahoo.com.ar , <http://www.renace.net/>
166. Red Mexicana de Accion frente al Libre Comercio (RMA LC) [The Mexican Action Network on Free Trade]
www.rmalc.org.mx ; rmalc@prodigy.net.mx ;
alvillamar@prodigy.net.mx
167. Reforesting Scotland, UK
mandy@reforestingscotland.org , www.reforestingscotland.org
168. Regenwald Institut, Institut fuer angewandten Regenwaldschutz e.V.
<http://www.regenwald-institut.de/>
169. Rettet den Regenwald e. V., Germany
Reinhard Behrend, info@regenwald.org, www.regenwald.org/
170. RISDA-Rural Innovative Services and Development Africa
Anthony Njogu , risdaservices@yahoo.com
171. Rising Tide Dde Cymru (South Wales), UK
Owain Davies, davies.owain@googlemail.com
172. Rising Tide North America
contact@risingtidenorthamerica.org ,
www.risingtidenorthamerica.org/
173. Robin Wood, Germany,
peter.gerhardt@robinwood.de , <http://www.umwelt.org/robin-wood/>
174. Scarborough Against Genetic Engineering (SAGE), UK
sage@envoy.dircon.co.uk
175. Secretaria Centroamericana de la ASC, Central America
<http://www.asc-hsa.org/>
176. Sinti Techan, El Salvador
177. Solidarité, France
<http://solidarite.asso.fr>
178. Spiritan Community of Weert
herman.dillen@planet.nl
179. SUMATE Red de Alternativas, Colombia,
justiciaypaz@andinet.com
180. Sumatran Orangutan Society, UK
Helen Buckland, helen@orangutans-sos.org, www.orangutans-sos.org
181. Sustrans, UK, Peter Lipman
peter.lipman@sustrans.org.uk , <http://www.sustrans.org.uk/>
182. Swindon Friends of the Earth, UK,
Jean Saunders, jeanadsaunders@tiscali.co.uk
183. Terre des Hommes - Arbeitsgruppe Schwäbisch Gmünd, Germany
Norbert Müller, terre_des_hommes_gmuend@web.de
184. Terra de Direitos, Brazil,

- terradedireitos@terradedireitos.org.br ; www.terradedireitos.org.br
185. Thanal, Kerala, India,
<http://www.thanal.org/>
 186. The Land Is Ours, UK
www.tlio.org.uk
 187. The Low Carbon Lifestyle Tour
www.lowcarbonlifestyle.org, mukti@lowcarbonlifestyle.org
 188. Trashumancia y Naturaleza, Spain
Jesús Garzón
 189. Veterinarios Sin Fronteras
Ferran Garcia, www.veterinariossinfronteras.org
 190. Watch Indonesia!, Germany
Marianne Klute, marianneklute@arcor.de, home.snafu.de/watchin/
 191. Westfälische Gesellschaft für Artenschutz e. V. (WGA), Germany
Dr. Martina Raffel, raffel@wgfa.de, www.wgfa.de/
 192. United Labour Federation, Bangladesh,
Abul Hossain , bgwef_ulf@yahoo.com
 193. Urgewald e.V., Germany
www.urgewald.de
 194. Ursuline Sisters of Bergen NH, Netherlands
Sr.G.Weenink, gweenink@zonnet.nl
 195. Vida, Si! Alberdi, Pcia de Tucuman, Argentina
vidasirenace@yahoo.com.ar
 196. Wahana Lingkungan Hidup Indonesia (**WALHI** - Friends of the Earth Indonesia) - national
www.walhi.or.id, Roelly Syumanda, roelly@walhi.or.id
 197. WALHI (FoE) South Kalimantan, Indonesia
Berry Nahdian Forqan forqan@walhi.or.id
 198. WALHI (Friends of the Earth) East Kalimantan, Indonesia
Isal Wardhana, pilanjau@gmail.com
 199. World Development Movement, UK, www.wdm.org.uk
Peter@wdm.org.uk
 200. Worldforests Scotland, UK
Mandy Haggith, hag@worldforests.org
 201. Warwick & Leamington Green Party, Janet Alty
janet@alty.net
 202. World Rainforest Movement
<http://www.wrm.org.uy>
 203. XminY solidarityfunds, Netherlands,
Wytze de Lange, wdl@xminy.nl
 204. Yayasan Keadilan Rakyat Jambi, Indonesian NGO
mama_aca@cappa.or.id
 205. ZGAP e. V., Germany
Roland Wirth, <http://www.zgap.de>

Signatories: Individuals

206. Susan George Author, Chair of the Planning Board of the Transnational Institute, www.tni.org/george
207. Dr. Mayer Hillman, Senior Fellow Emeritus, Policy Studies Institute
208. Caroline Lucas Green Party MEP, UK, caroline.lucas@europarl.europa.eu
209. Nora Radcliffe, MSP
210. Frank Schwalba-hoth, Consultant and former MEP
211. Mark Lynas, journalist and author of High Tide
212. Brian D. Brunton, Managing Director, Alotau Environment Ltd, Papua New Guinea, alotauen@online.net.pg
213. Dr. Klemens Laschefski, Universidade Federal de Minas Gerais, Instituto de Geociências, Departamento de Geografia, Brazil, klemens.laschefski@gmx.net
214. Ignacio Chapela, Associate Professor, Ph.D., University of California ichapela@nature.berkeley.edu
215. Osvaldo Fornari, solicitor assisting people affected by pesticide poisoning on soy plantations, Grupo de Reflexión Rural, Argentina
216. Dr Michael Antoniou, Department of Medical and Molecular Genetics, King's College London School of Medicine
217. Jerry Ravetz, Associate Fellow, James Martin Institute for Science and Civilization, Oxford University jerome-ravetz@tiscali.co.uk
218. Mohan Mathews, Biologist from India/Denmark, Mathews@webspeed.dk
219. Dr Mark Huxham, Senior Lecturer and Senior Teaching Fellow, School of Life Sciences, Napier University, Edinburgh UK
220. Dr Ignacio A. Romero Senior Lecturer, Department of Biological Sciences, The Open University, Milton Keynes, UK
221. Sylvia Grevel, Theologian, Netherlands
222. Damian Allen, Executive Director of Children's Services, damian.allen@knowsley.gov.uk
223. Fr Tom Wijffels M Afr. Jerusalem, Israel
224. Sr. Felisita Sri Budiarti, General Superior Sisters of Our Lady Amersfoort, Netherlands
225. Zr. Augustina Bastiaansen, Franciscanessen van Etten, Netherlands
226. Dr. Steffen Boehm, University of Essex, UK
227. Noemi Abad, Director of the journal Ambiente y Sociedad and of Ecoportal Net, Argentina
228. Gerard Dupin, General Manager, Tahoe!

- And 67 individuals not linked to organisations

Your organisation can sign this Open Letter by sending a message to:

info@biofuelwatch.org.uk

See www.biofuelwatch.org.uk for latest updated list of signatories

